



Berufsverband Darstellende Künste
Associazione dei professionisti delle arti sceniche
Association des professionnels des arts de la scène

Sintesi dell'indagine sulla situazione salariale degli artisti dello spettacolo in Svizzera 2018 - 2022

L'indagine "Salari e stipendi in Svizzera" esamina la situazione reddituale degli artisti dello spettacolo freelance e salariati in Svizzera nel periodo 2018-2022, fornendo approfondimenti sulla distribuzione di genere, sui settori di attività e sulla struttura per età degli artisti. I risultati forniscono una base di discussione sulla necessità di adeguare i salari, gli onorari e le condizioni contrattuali al fine di migliorare le condizioni di vita e di lavoro degli artisti in Svizzera.

Evidente divario di genere

L'indagine comprende 644 partecipanti (41% donne, 58% uomini, 1% diversi). Di questi, il 41% sono dipendenti a tempo indeterminato e il 59% sono liberi professionisti. La stragrande maggioranza (86%) ha lavorato nella Svizzera tedesca nei settori del teatro e del teatro musicale/vocale. La forma contrattuale predominante tra i dipendenti fissi è il contratto stagionale (81%), tra i freelance il contratto a tempo determinato (51%). In termini di età, il gruppo più rappresentato è quello tra i 30 e i 49 anni, con il 61% dei partecipanti.

I dati mostrano che i dipendenti a tempo indeterminato guadagnano tra i 51.000 e i 70.000 franchi all'anno per la maggior parte del periodo 2018-2022, mentre i freelance si collocano prevalentemente in una fascia salariale compresa tra i 18.000 e i 25.000 franchi. Tuttavia, uomini e donne sono rappresentati in modo diverso nelle fasce salariali (vedi diapositiva 10/11).

L'indagine fa luce anche sul fattore del lavoro non retribuito nel contesto dell'attività artistica, con particolare attenzione al gruppo dei freelance. La valutazione varia, con il 43% degli intervistati che stima una percentuale pari o superiore al 50%. In questo contesto, l'86% dei liberi professionisti ha dichiarato che un lavoro secondario è necessario per assicurarsi una buona vita.

Per i dipendenti a tempo indeterminato, il 55% ha dichiarato che è necessaria una fonte di reddito aggiuntiva. Per entrambi i gruppi, solo la metà degli intervistati ha avuto un aumento di stipendio negli ultimi cinque anni (diapositiva 16/17). Non è stato possibile raccogliere dati significativi sull'ammontare degli aumenti salariali o di stipendio.

Paura delle trattative salariali

La difficoltà nelle trattative salariali si rivela nella valutazione del rischio di perdita del posto di lavoro o dello stipendio in caso di richieste salariali più elevate. Il 59% dei dipendenti a tempo indeterminato e il 74% dei liberi professionisti hanno dichiarato di temere di perdere il posto di lavoro (diapositiva 13/14).

L'indagine mostra anche differenze di genere: Le donne sono rappresentate soprattutto nella fascia salariale compresa tra i 18.000 e i 25.000 franchi, mentre gli uomini presentano una distribuzione del reddito più ampia a seconda dell'anno (diapositiva 18-20). Inoltre, gli uomini hanno ricevuto un aumento di stipendio leggermente più spesso delle donne (5% in più di uomini rispetto alle donne). Le donne hanno anche stimato di svolgere una percentuale maggiore di lavoro non retribuito rispetto agli uomini (diapositiva 21). Inoltre, hanno valutato il rischio di perdere il lavoro più degli uomini: il 67% delle donne e il 59% degli uomini temevano di perdere il lavoro (diapositiva 23).

I risultati relativi alla stagnazione dell'andamento dei salari - soprattutto per i freelance a livello salariale basso - evidenziano l'urgente necessità di migliorare la stabilità finanziaria e le condizioni di lavoro. Per garantire un futuro sostenibile alle arti dello spettacolo in Svizzera, è necessario discutere di misure volte a promuovere una retribuzione equa, la protezione sociale e lo sviluppo professionale.

Zurigo, settembre 2023